



L'officina dei sogni

CHI HA DEL
CUL
FATTO TROMBETTA?

IIS PRIMO LEVI

La primavera ha aperto le sue porte a giornate tiepide e luminose e anche nel nostro istituto è tempo di risvegli!

Uscite, viaggi e incontri hanno coinvolto noi ragazzi del "Primo Levi" e altro ancora ci aspetterà nei mesi che ci porteranno allo sprint finale.

Scopritelo sfogliando questo numero!



INCONTRO CON L'ESPERTO

L'INTERVISTA ALLO PSICOLOGO

di **Valentina Lucchiari Paglierini**

Che responsabilità ha lo psicologo scolastico?
Prima di tutto la garanzia della privacy. Una mia responsabilità è la riservatezza dei contenuti personali condivisi in questo spazio. Ad uno psicologo scolastico poi spetta suggerire tutte le alternative possibili per gestire una problematica. Questo è uno spazio di ascolto e sta nei miei compiti informare su servizi pubblici per percorsi psicologici.

Quali sono i problemi emotivi sollevati più comunemente dagli studenti e dalle studentesse e a cosa crede siano dovuti?

Premessa, non c'è una sola risposta. Io sintetizzo una mia sensazione. L'aspetto della performance scolastica o relazionale insieme al confronto con gli altri sono temi che ruotano spesso attorno alle difficoltà emotive o alle fragilità tipiche e quasi obbligatorie della fase adolescenziale. Questi step generano spesso vergogna o paura del confronto e del giudizio.

Come è cambiato il rapporto con la scuola e la società da parte degli studenti e delle studen-

-tesse dopo questi anni di D.A.D.?

Dal mio punto di vista, direi che la pandemia ha sottolineato un bisogno che già esisteva e cioè il fatto che alcune problematiche adolescenziali possano diventare dei veri problemi. Nel rapporto tra ragazzi e società c'è ora più possibilità di fare prevenzione su tematiche adolescenziali.

A proposito di lockdown, è diventato virale tra noi giovani il fenomeno ansia, ha dei consigli per affrontarla?

Non c'è un consiglio comune, ognuno è unico e vive l'ansia a suo modo. Credo il consiglio più spendibile e che faccia bene a tutti è di poter condividere con amici e famiglia le proprie difficoltà.

Qualche ultimo consiglio per i maturandi...

Il voto non è la rappresentazione di ciò che siete o sarete in futuro. Evitate l'ansia da prestazione sul risultato. Non è questo il fallimento che dovete temere nella vostra vita. Il voto è utile solo a voi e non ad altri e giudicarsi non può essere un fallimento.

COME FUNZIONA LO SPORTELLO D'ASCOLTO?

È importante chiarire che lo sportello d'ascolto è un spazio in cui si può parlare di qualsiasi cosa in totale anonimato. In particolare è attivo il mercoledì mattina. Accedere a questa occasione è molto semplice, basta contattare via mail o di persona il prof. Fenza per quanto riguarda la sede Balzan o il prof. Lionello per quanto riguarda la sede Einaudi.

Saranno loro a mettervi in lista e quindi a comunicarvi quando sarete chiamati per recarvi allo sportello.

Per una consulenza pomeridiana invece, è possibile chiamare il numero **3346155171** o scrivere alla mail ufda@aulss5.veneto.it, che vi metteranno in contatto con UFDA, un nuovo servizio dedicato agli adolescenti dalle ore 14.00 alle ore 15.00 dal lunedì al venerdì.



dott. Michele Contro



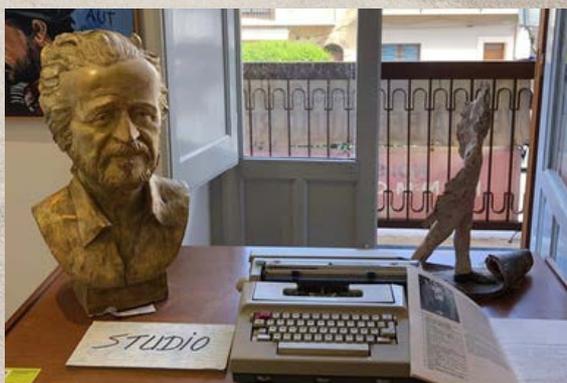
PALERMO

VIVERE ARDENDO E NON BRUCIARSI MAI

di Aurora Bedendo 3[^]ASA

Dal 13 al 18 marzo, le classi 3[^]ASA e 3[^]BSA sono scese fino a Palermo accompagnate dai professori Libanori Andrea, Melato Marzia e Chiggio Viviana e grazie all'associazione Libera.

Dopo un lungo viaggio in treno le due classi sono arrivate a destinazione per visitare luoghi della memoria sulla mafia, territori famosi e non della città.



L'esperienza è stata quindi da monito alle classi su come la legalità deve essere la quotidianità e come a volte diamo per scontata la sicurezza che possiamo avere.

"Siamo entrati nel vivo delle storie di persone coraggiose come Borsellino, Falcone, Padre Pino Puglisi e Peppino Impastato, entrando in contatto con parenti delle vittime e superstiti a far testimonianza, tutti loro, assieme ai volontari di libera, hanno regalato un'esperienza da brividi che rimarrà impressa nei nostri cuori".

"se l'umanità naufraga la mafia dilaga"





PALERMO

L'ITINERARIO DELLE CLASSI

di Aurora Bedendo 3[^]ASA

Ma facciamo un deep dive nell'esperienza: le classi sono arrivate a Palermo, dopo la notte in treno, e hanno visitato immediatamente Villa Giulia, mangiando in un bar specializzato nei cibi tipici Siciliani. Successivamente Agnese, la carismatica accompagnatrice, ha fatto un'introduzione alla legalità, facendo intervenire i ragazzi in un dialogo aperto, per poi guidarli alla scoperta del quartiere storico Kalsa, dove sono cresciuti Falcone e Borsellino e via d'Amelio, dove le classi hanno avuto la fortuna di incontrare Antonio Vullo, l'unico superstite alla strage.

Il giorno successivo le classi hanno seguito una guida turistica alla scoperta dei luoghi storici della città, da sempre un incrocio tra mille culture diverse. Il pomeriggio, invece, si sono sperimentate le arti culinarie con ex carcerati aventi voglia di riscattarsi, per insegnare come i pregiudizi possono segnare a vita.



Il terzo giorno le classi hanno visitato i luoghi sequestrati alla mafia e riutilizzati poi per altro, come, per esempio, la cantina cento passi e il luogo della Strage di Portella della Ginestra. Il quarto giorno le classi si sono spostate a Cinisi, dove hanno affrontato una gara di canto con due canzoni contro la mafia (Cento Passi e Pensa) e a visitare la Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato, dove hanno ascoltato le testimonianze della nipote di Peppino, Luisa e suo padre, Giovanni Impastato, nonché fratello di Peppino.



Nel pomeriggio si è poi visitata la Riserva dello Zingaro, con un tuffo in mare per i più temerari. L'ultimo giorno, a malincuore, si è visitata la tomba di Giovanni Falcone e Brancaccio, in memoria di Padre Pino Puglisi.



***"Chi ha paura muore ogni giorno,
chi non ha paura muore una volta sola."***
-Paolo Borsellino



UNA DONAZIONE... MILLE SORRISI

di Harleen Kaur, 4^{AL}

Il venerdì 3 marzo le classi 4^{AL} e 4^{BTI} hanno partecipato all'incontro con l'Associazione Fàedesfà ONLUS. Il nome dell'associazione deriva dal dialetto veneto: fà-e-desfà, fare e disfare, perché all'inizio non avevano una sede fissa, dovevano montare e poi smontare. È nata nel 2011 e ha sede a Fratta Polesine. Dal 2016 hanno intrapreso l'iniziativa delle uova di Pasqua, con lo scopo di donare un sorriso a tutti i bambini ricoverati in ospedale. All'inizio l'ordine era solo di 500 uova, ma nel giro di 5 settimane sono riusciti ad ordinare 5000 uova.



La nostra scuola avendo partecipato a quest'iniziativa è riuscita a comprare 69 uova al costo di €10; il 25% (€172,50) del totale sarà a breve restituita all'Istituto sotto forma di materiale scolastico per l'inclusione (libri facilitati, puzzle montessoriani e flashcards).



FASHION WEEK

DAL 13 AL 17 MARZO

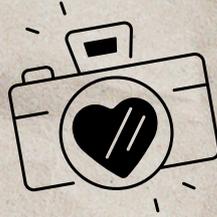
di Aurora Petternella e Sabrina Karim, 4ASU

La programmazione:

- 13 marzo: Tema elegante
- 14 marzo: In pigiama
- 15 marzo: Personaggio famoso
- 16 marzo: Giornata delle professioni
- 17 marzo: Tema vintage



5BTI



ECCO ALCUNI SCATTI!



5ASA

I maturandi più coraggiosi del Primo Levi hanno sfilato per i corridoi per la durata di una settimana, da veri e propri studenti modello, sbizzarrendosi con i costumi e non fallendo a strappare un sorriso a chiunque incrociassero. Passando dall'abbigliamento formale ai pigiami, i ragazzi e le ragazze di quinta hanno dimostrato che, anche a 100 giorni dall'esame di Maturità, la loro creatività e volontà di creare degli ultimi ricordi con i propri compagni tra le mura scolastiche non hanno freni.

**Ulteriori scatti
nella prossima
pagina!**



5AL



FASHION WEEK

DAL 13 AL 17 MARZO



5AL



5BTI



5BTCS



5BSU



5BL



LIBERA, MILANO



di Merjem Dervishi, 3BSA

"È ora di muoverci, non basta più solamente commuoverci"



Il 21 marzo, primo giorno di primavera, ricorre la XXVIII edizione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, promossa da Libera e Avviso Pubblico.

La manifestazione nazionale si è svolta a Milano, punto principale, ma contemporaneamente anche in centinaia di luoghi in Italia, Europa, Africa e America Latina: l'IIS Primo Levi di Badia ha partecipato con una rappresentanza di studenti individuati tra le dieci classi: 3ATE, 3ASA, 3BSA, 4ATE, 4BSU, 3ATCA, 3AFM, 3BSIA, 3BTCS, 4BTCS.



La giornata è stata celebrata attraverso un corteo a cui erano presenti più di 50.000 persone, che hanno preso parte al coro di voci che si alzavano cantando e sventolando le bandiere di Libera.

Il corteo ha portato fino alla piazza del Duomo, dove vi è stata la lettura dei nomi delle vittime, seguito da un discorso che vuole trasmettere l'importanza dell'agire e prendere atto davanti alle ingiustizie, sempre, perché queste portano conseguenze, portano vittime, portano morti.

In seguito i ragazzi hanno preso parte ad un seminario in cui ascoltando un discorso si sono immersi nei temi attualissimi che caratterizzano la nostra contemporaneità: dalle guerre vicine e lontane a noi, alle battaglie che ogni singolo cittadino vive nella sua quotidianità, come a scuola al lavoro; la disuguaglianza c'è, ma non DEVE esserci.

Infine è stato concesso del tempo libero ai ragazzi per apprezzare la città, incamminandosi tra le vie e i negozi.

"È possibile", "solo facendo memoria si getta il seme di una nuova speranza", "non lasciamoci rubare il tempo, non lasciamoci rubare la vita": queste le frasi che rimarranno nel pensiero ai ragazzi da questa esperienza piena di valore.

Docenti accompagnatori:
Andrea Libanori,
Edoardo Malavasi,
Monica Galifi,
Fabrizio Tinti.



EMERGENCY



di Thomas Gardon 4^AASA



Il giorno 1 marzo 2023 le classi 4ASA e 3AL dell'IIS Primo Levi hanno partecipato ad un incontro durato due ore con Mauro Boniolo, coordinatore di Veneto e Friuli-Venezia Giulia di "Emergency" per il progetto "Social Time", da diversi anni promosso dalla scuola.

Emergency è un'associazione di volontariato che opera nell'ambito medico in diversi Stati: Italia, Sudan, Uganda, Sierra Leone, Iraq e Afghanistan. Mauro si è impegnato a raccontarci come lavora questa organizzazione e ci ha fatto qualche esempio pratico.

Inizialmente, nel 1994, quando Gino Strada ha fondato Emergency, questa si concentrava sulle vittime di guerra che, come affermato da Mauro, sono principalmente civili. Si è poi esteso alla pediatria e alla maternità.

Ma cosa fa esattamente Emergency? Emergency va a parlare con i vertici statali in quelle zone in cui serve aiuto e, nel caso questi accettino gli accordi proposti, costruisce ospedali in cui la sanità sarà totalmente gratuita, così da garantire le cure anche a chi normalmente non se le può permettere. Questo è possibile solo grazie alla disponibilità dei governi e alle donazioni private.



Oltre alla costruzione degli edifici, Emergency si impegna nella formazione di cittadini locali come operai, elettricisti, idraulici, infermieri e medici in modo da garantire un futuro a queste persone e all'intero Paese.



Gino Strada
Fondatore di Emergency

Dopo questa spiegazione generale, Mauro ci ha mostrato tramite foto e video un paio di opere dell'associazione: il centro di maternità di Anabah, in Afghanistan, in cui nascono circa 15 bambini al giorno, e il centro di chirurgia pediatrica di Entebbe, in Uganda, dove vengono curati circa 3 bambini al giorno.

Con questo incontro abbiamo aperto gli occhi su come molta gente nel mondo abbia problemi di salute a causa della povertà e dei costi esagerati delle cure. Abbiamo capito, quindi, quanto siano importanti i volontari che fanno il possibile per aiutare queste persone. E chissà che un giorno questi volontari non saremo proprio noi!



COMUNICAZIONI DEI RAPPRESENTANTI di Merjem Dervishi, 3BSA

I rappresentanti di istituto ci comunicano le novità attraverso questa rubrica.

PREMIO LORENZO SANTO

L'IIS Primo Levi partecipa al concorso Premio Lorenzo Santo, promosso dalla fondazione Lorenzo Santo con lo scopo di incoraggiare l'imprenditorialità nei giovani e lo studio dell'inglese e della matematica. Ci saranno varie fasi che si concluderanno con la premiazione in data 28 maggio a Verona presso l'agriturismo Il Pianetto il montepremi è così suddiviso:

1° classificato: 1.200 €

2° classificato: 400 €

3° classificato: 150 €

Le iscrizioni sono aperte fino al 30 aprile per tutti gli studenti tra i 14 e i 19 anni al seguente link



FESTA DEI 100 GIORNI

Gli studenti delle scuole di Legnago, Cerea, Badia Polesine e Montagnana che concludono il loro percorso di studi di scuola superiore quest'anno si sono riuniti a palazzo Malmignati, dove hanno festeggiato i loro 100 giorni alla maturità con una festa in grande!

PROSSIMAMENTE... EASTER STUDENT PARTY

Il 6 aprile partecipiamo nuovamente a una collaborazione con la discoteca Piramidi di Boara Pisani. Funziona come al solito, chi vuole una prevendita può venire da noi 4 rappresentanti d'Istituto e prenderla: 11€ con prevendita, 13 in cassa. Se avete domande fatele pure.





LUCI, MOTORE, AZIONE!

Agata ci racconta l'emozione di tornare sul palcoscenico:

"È stato entusiasmante entrare a far parte del laboratorio teatrale, di cui ho tanto sentito parlare, e che finalmente quest'anno è ripartito!!"

SOCIAL DAY

Queste ultime settimane sono tra le più frenetiche per il gruppo Jonathan Livingstone e per i ragazzi del laboratorio teatrale, che si stanno preparando per entrare in scena. Il 19 Aprile infatti, saranno tra i protagonisti del Social Day





MALEDETTA PRIMAVERA

di Sofia Boscaro IBSU

È giunta la Primavera, la stagione del risveglio della natura, dei buoni profumi (che purtroppo porta anche per questo tante allergie) e colori accesi e vivaci. La Primavera rappresenta anche il predominio della luce sulle tenebre grazie alle giornate che si allungano donandoci grande vitalità, gioia, speranze e sogni: questa è la Primavera che ci porta ad essere più stanchi e a trascurare di più i

nostri doveri data la 'dolce' natura che riesce a distrarci e a stimolare in noi tanti pensieri nel contemplare la sua rinascita. Le emozioni che risveglia in noi non sono descrivibili a parole perché ogni anno rinascono con qualche cambiamento dovuto alla nostra maturazione avvenuta durante l'anno e da quelli che possono essere i nostri desideri latenti.

Voi vi siete mai chiesti perché la Primavera si chiama così? Il termine deriva dal latino "primus", cioè "primo", e dal sanscrito(☆) "ver", "luce", dunque sta a significare "Prima Luce".



CURIOSITÀ!

☆ SANSKRITO = è una lingua indoeuropea a cui appartiene la sillaba "OM", pronunciata durante la meditazione per connettersi all'Universo tramite le vibrazioni del suo suono.



La Primavera è sempre stata, sin dall'antichità, fonte di ispirazione per molti. Gli Antichi Greci credevano addirittura all'esistenza di una dea portatrice della Primavera, Persefone (o Kora; per i Romani Prosperina), che quando tornava sulla Terra dal Regno dell'Ade rendeva felice sua madre Demetra che permetteva alla terra di rigenerarsi. (Se sei interessato alla sua storia ecco il video che fa per te <https://youtu.be/rqAEbeb7W4M>)

Un artista che fu ispirato da questa stagione e ne fece un celebre dipinto fu Sandro Botticelli con la sua "Primavera"; ed ancora il celebre musicista Antonio Vivaldi ne "Le 4 Stagioni". Più vicina a noi forse può essere il brano musicale "Maledetta Primavera" di Loretta Goggi dove parla della fretta che in amore può condurre in errore.



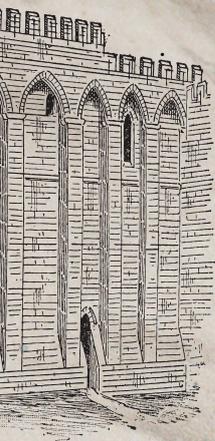
Vi consiglio l'ascolto di questa canzone al seguente link <https://youtu.be/GMTW8gbAIZ4> e se siete interessati a conoscere meglio alcune delle tante opere ispirate alla Primavera ecco qui il link perfetto per soddisfare la vostra curiosità! <https://libreriamo.it/arte/10-opere-darte-dedicate-primavera/>



AVIGNONE



Uno scambio indimenticabile di Lucia Sbrenna 4AL



Si è da poco concluso lo scambio linguistico a cui hanno partecipato alcuni degli studenti di francese delle classi dalla prima alla quarta. Nei sei giorni di permanenza a Villeneuve-les-Avignon ci siamo immersi in una cultura diversa dalla nostra.

I risultati?

I francesi si sono congratulati con noi per il nostro livello linguistico, ma soprattutto ora abbiamo più di un amico nella regione dell'Occitania. Al liceo del posto "Jean Vilar" abbiamo avuto modo di seguire varie lezioni in lingua insieme ai nostri corrispondenti francesi. Un giorno abbiamo persino pranzato nella "cantine" (mensa), ma non abbiate troppe aspettative, diciamo solo che siamo più o meno sopravvissuti! Poi ci siamo anche recati nelle scuole medie del posto dove, dopo l'accoglienza e un piccolo tour della scuola, abbiamo fatto un laboratorio in lingua in cui gli studenti francesi ci hanno insegnato alcuni slang giovanili da loro usati.



Sur le pont d'Avignon
On y danse, on y danse
Sur le pont d'Avignon
On y danse tous en rond



Ci siamo in seguito confrontati sui cliché che i francesi hanno sugli italiani e viceversa. Inutile dire che ciò ci ha fatto ridere e non poco! Non sono mancate delle gite giornaliere in cui abbiamo visitato fortezze e castelli di una bellezza e storia singolare, come Les Palais des Papes e Le fort Saint-André. Le scale a chiocciola per salire sulle torri sono state il nostro incubo peggiore, ce ne erano ovunque...

Ad Aigues-Mortes abbiamo visitato anche una "manade" e scoperto tradizioni inesistenti in Italia, come quella della Corsa Camarghese. Per non parlare della gita a Montpellier, una città e un vero e proprio gioiellino con edifici in stile Haussmann, tant'è che sembrava d'essere a Parigi.

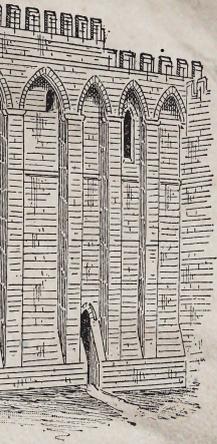




AVIGNONE



Uno scambio indimenticabile di Lucia Sbrenna 4AL



Sur le pont d'Avignon
On y danse, on y danse
Sur le pont d'Avignon
On y danse tous en rond

Alloggiare in famiglia è stata una esperienza unica, specialmente per l'accoglienza che queste ci hanno riservato. Stare con i corrispondenti ci ha permesso di parlare il francese praticamente sempre, a volte addirittura lo parlavamo anche tra noi italiani da quanto eravamo immersi nella lingua.

Durante la permanenza anche gli studenti italiani hanno avuto modo di conoscersi meglio tra di loro instaurando nuove amicizie. Venerdì mattina, quando ci siamo recati al liceo con le valigie pronte per la partenza, non credevamo che l'esperienza si fosse già conclusa. Eppure, a salutarci nel migliore dei modi ci ha pensato la campanella scolastica con la canzone "Nel blu, dipinto di blu", un brano di Domenico Modugno.



Al momento della partenza non sono mancati gli abbracci. Durante i saluti, caratterizzati dalla promessa di rivedersi presto in Italia, qualcuno si è persino commosso. Ci ricorderemo a lungo lo scambio effettuato, non solo perché è il primo organizzato dopo il lungo stop causato dal Covid, ma soprattutto perché è stato in grado di lasciare un segno indelebile in tutti noi studenti.

"Rien ne développe l'intelligence comme les voyages", diceva Zola:

mi auguro che quello appena concluso sia per voi solo il primo di una lunga serie di viaggi!", è l'augurio della prof di francese Angela Tommasi, l'organizzatrice dello scambio".





BUONA PASQUA!

E

RAMADAN MUBARAK!



La redazione:



Melissa Lupato 3ASA
Maria Aurora Baron 3BTCS
Aurora Bedendo 3ASA
Greta Boschetti 1AEC
Lucia Sbrenna 4AL
Merjem Dervishi 3BSA
Valentina Lucchiarì Paglierini 5BSU
Harleen Kaur 4AL
Anna Pagliarulo 4AL
Agata Berto 1BSU
Loris Bigardi 1BTC
Aurora Petternella 4ASU
Sabrine Karim 4ASU
Adele Costa 5AL
Sofia Boscaro 1BSU
Prof. Fenza Riccardo
Prof. Malavasi Edoardo
Prof.ssa Piola Laura



HAPPY
Easter

